

COMUNE DI ROMA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E PERIFERIE
DIPARTIMENTO XVI° – V^ U.O. PROMOZIONE IMPRENDITORIALE

“NUOVO BANDO PUBBLICO 2009”
FINANZIAMENTI ALLE PICCOLE IMPRESE IN PERIFERIA

Il Comune di Roma – Assessorato Lavori Pubblici e Periferie - Dipartimento XVI°, V^ U.O., Viale Pasteur, 1 - 00144 Roma – indice, ai sensi dell’art. 14 ex legge 266/97, un bando destinato a finanziare progetti di investimento e sviluppo di piccole e micro imprese nuove o esistenti in aree di degrado urbano. L’intervento vuole agevolare il potenziamento e la diffusione dell’economia nelle periferie romane, anche per creare nuova occupazione e migliorare le condizioni di vita dei cittadini.

RISORSE A BANDO

Per le finalità di cui al presente bando sono assegnati complessivamente **Euro 3.800.000,00**. Eventuali ulteriori risorse potranno essere assegnate sulla base dei fondi residui di precedenti Bandi con Determinazione Dirigenziale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. 14 ex Legge 266/97
- D.M. 267 del 14 settembre 2004
- Reg. 1998/06 della Commissione Europea “de minimis”
- Raccomandazione della Commissione (2003/361/CE) del 06/05/2003 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Europea L 124 del 20/05/2003, in vigore dal 01/01/2005
- Legge n. 381 del 8 novembre 1991
- D.G.C. n. 53 del 20 febbraio 2008

1. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti destinatari delle agevolazioni indicate in premessa sono:

le “piccole imprese” e le “microimprese” per la fornitura e/o produzione di beni e servizi che rientrino nei parametri dimensionali di piccola e media impresa di cui alla Raccomandazione della Commissione (2003/361/CE) del 06/05/2003 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Europea L 124 del 20/05/2003, e del Decreto Ministero Attività Produttive 18 aprile 2005 pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005 in vigore dal 01/01/2005 ed in particolare:

Nell’ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l’impresa che ha:

- a) meno di 10 occupati¹
- b) un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a € 2 milioni²

Nell’ambito della categoria delle PMI si definiscono piccole imprese quelle che hanno:

- a) meno di 50 dipendenti³
- b) un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a € 10 milioni⁴

I requisiti di cui alle lettere a) e b) delle due categorie sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

¹ Per occupati si intendono i dipendenti dell’impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell’impresa e legati alla stessa da forme contrattuali che prevedono il vincolo della dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

² Per Fatturato si intende la voce A.1 del Conto Economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile. Per Totale di Bilancio si intende il totale dell’attivo patrimoniale.

³ Per occupati si intendono i dipendenti dell’impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell’impresa e legati alla stessa da forme contrattuali che prevedono il vincolo della dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

⁴ Fatturato si intende la voce A.1 del Conto Economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile. Per Totale di Bilancio si intende il totale dell’attivo patrimoniale

Le suddette imprese, nuove (intendendo per tali anche le imprese costituite da non oltre 18 mesi) o esistenti, potranno assumere la forma di:

- ditte individuali⁵
- società di persone;
- società di capitale;
- cooperative sociali di tipo A e B (ai sensi della legge 381/91);
- cooperative di produzione e lavoro

Qualora l'impresa sia frutto di un processo di spin-off realizzato da imprese esistenti - mediante esternalizzazione o creazione di nuovi rami di attività, in un quadro di operatività integrata, finalizzata allo sviluppo socio-economico di uno specifico ambito territoriale il punteggio del singolo progetto subirà un incremento, così come esplicitato al punto 14 del presente bando. In questo caso, il processo di spin-off verrà descritto dal soggetto proponente, in un'apposita sezione del formulario, che potrà presentare non più di una singola impresa.

La sede dei soggetti proponenti oggetto della richiesta di agevolazione deve essere localizzata all'interno delle zone urbanistiche indicate dal successivo punto 2.

Le imprese costituite dovranno essere in regola con gli adempimenti previsti per legge (iscrizione al Registro delle Imprese, alla Camera di Commercio e ove previsto, agli albi artigiani, obblighi contributivi e fiscali). Le società si intendono costituite con la stipula del relativo atto pubblico.

Le imprese in via di costituzione dovranno impegnarsi a costituirsi entro 60gg dall'approvazione della graduatoria di ammissione alle agevolazioni e mettersi in regola con gli adempimenti previsti per legge (iscrizione al registro delle imprese, alla Camera di Commercio e ove previsto, agli albi artigiani, obblighi contributivi e fiscali).

Non potranno beneficiare dei contributi:

- le imprese che si trovino in stato di liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o procedura fallimentare;
- le imprese che, organizzate in forma di società di capitali, nell'ultimo esercizio abbiano registrato perdite eccedenti un terzo del capitale sociale, e non l'abbiano reintegrato.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale, anche in tempi successivi e dovrà dichiarare nella domanda di agevolazione di non aver ottenuto o chiesto per le stesse spese altre agevolazioni e di impegnarsi a non richiederle in futuro.

2. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I progetti di investimento e/o di sviluppo, agevolabili ai sensi del presente Bando, dovranno essere realizzati all'interno delle zone urbanistiche individuate dalla delibera della Giunta Comunale n.89 del 23/02/05 di cui all'Allegato A.

Attraverso il sito internet www.autopromozionesociale.it è possibile consultare l'elenco delle vie ammesse.

Tale localizzazione, pena la revoca dalle agevolazioni, dovrà essere mantenuta per tutta la durata del finanziamento, salvo eventuali trasferimenti che devono essere comunque all'interno delle vie ammesse e preventivamente autorizzati dall'Amministrazione, che provvederà nel caso a rimodulare il piano di investimenti ammesso.

3. AMMONTARE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Potranno essere presentati progetti di investimento del valore compreso tra Euro 20.000,00 e euro 400.000,00. Le agevolazioni saranno pari al 50% dell'intero piano degli investimenti ammesso, secondo quanto indicato al Punto 6 "Spese ammissibili" del presente Bando e saranno così ripartite:

⁵ Le ditte individuali dovranno operare in contabilità ordinaria alla data di stipula del contratto.

1. finanziamento a tasso d'interesse agevolato dell'0,50% annuo per un importo non inferiore al 50% dell'agevolazione concessa;
2. contributo a fondo perduto per la restante quota.

Il Regolamento CE 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore "*de minimis*" stabilisce come ogni impresa può beneficiare di agevolazioni da parte delle autorità comunitarie, nazionali, regionali o locali nell'arco di tre anni a decorrere dal primo aiuto ricevuto. Le agevolazioni da erogare potranno dunque essere rideterminate qualora sia superato il limite "*de minimis*" in vigore.

4. SETTORI DI ATTIVITA'

Possono presentare domanda per concorrere alle agevolazioni le imprese la cui attività rientri nei settori di cui all'Allegato B. Non sono ammissibili i progetti relativi a settori che risultino esclusi o sospesi dal CIPE o da disposizioni comunitarie.

La valutazione di ammissibilità verrà svolta non solo in base al codice attività indicato (ATECOFIN 2007), ma anche rispetto alla coerenza dello stesso con quanto descritto nel progetto presentato.

5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il Bando completo di Formulario e dichiarazioni sarà disponibile presso gli uffici di:

DIPARTIMENTO XVI° – V^ U.O. AUTOPROMOZIONE SOCIALE

Viale Pasteur, 1

00144 Roma

e sul sito www.autopromozionesociale.it

5.1. Modalità di presentazione delle domande

La domanda di ammissione, **a pena di esclusione**, dovrà essere predisposta on line sull'apposito formulario (Allegato C). Terminata la compilazione la domanda dovrà essere inviata online e stampata in carta semplice, attenendosi alle seguenti prescrizioni, **a pena di esclusione**:

- utilizzare il facsimile di cui all'Allegato C "Formulario di presentazione del Progetto", che comprende anche le dichiarazioni/autocertificazioni richieste;
- il formulario di presentazione del Progetto compilato dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa o, per le imprese di nuova costituzione, dalla persona individuata quale futuro legale rappresentante;
- al formulario di presentazione del Progetto compilato dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del proponente;
- il progetto contenuto nel Formulario dovrà essere completo e dimostrare, basandosi su analisi precise e su dati concreti ed attendibili, la fattibilità dell'iniziativa e la redditività dell'investimento proposto. All'interno di tale progetto dovranno essere evidenziate le voci di spesa, per le quali viene richiesto il contributo e l'importo di ognuna di esse;
- i dati inseriti on line non dovranno essere difforni da quelli inseriti nel formulario cartaceo.

La domanda di agevolazione, il formulario e la documentazione allegata dovranno essere, **a pena di esclusione**, contenuti in una busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura recante l'indicazione del mittente e riportare in chiaro, la dicitura: "**NUOVO BANDO PUBBLICO 2009 – NON APRIRE**".

5.2. Termini di presentazione della domanda

La compilazione on line della richiesta di finanziamento dovrà avvenire, **pena l'esclusione**, entro le ore 12 del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando sul sito www.autopromozionesociale.it

La domanda di finanziamento, il formulario e la documentazione allegata dovranno pervenire, **pena l'esclusione**, entro e non oltre le ore 12 del sessantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione sul sito del presente Bando presso:

DIPARTIMENTO XVI° – V^ U.O. AUTOPROMOZIONE SOCIALE

Viale Pasteur, 1
00144 Roma

I plichi potranno essere consegnati a mano presso il suddetto ufficio che attua i seguenti orari (dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12), oppure essere inviati a mezzo raccomandata A/R e nel caso farà fede il timbro dell'Ufficio Postale di partenza.

N.B. – non verranno prese in considerazione le proposte presentate da soggetti ammessi presso la sede del Dipartimento dopo la data e l'orario di scadenza indicati.

6. SPESE AMMISSIBILI

Le agevolazioni sono concesse a fronte delle spese, **al netto di IVA**, stimate congrue e direttamente collegate al ciclo aziendale, relative all'acquisto di beni materiali ed immateriali a utilità pluriennale, a condizione che siano nuovi di fabbrica o acquisiti da distributori autorizzati con obbligo di adeguate garanzie, che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità e che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche.

Più in particolare, le tipologie di investimenti ammissibili sono le seguenti:

- Studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori, servizi di consulenza e assistenza finalizzati alla redazione del business plan, complessivamente nel limite del 10% del totale del programma di investimenti;
- acquisto brevetti, realizzazione marchio aziendale, realizzazione sito WEB, realizzazione di sistemi qualità e/o ambientali, certificazioni qualità e/o ambientali;
- spese per opere murarie ed assimilabili (impianti tecnici quali elettrico, di condizionamento, idrico, antincendio, etc.) relative ad interventi di ristrutturazione ed ammodernamento di locali nella misura massima del 50% del valore totale del programma di investimenti e a condizione che siano coerenti con le finalità del bando;
- Acquisto di impianti specifici, macchinari e attrezzature, compresi gli arredi;
- Sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- Investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento/riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici e/o idrici.

Non sono ammissibili a contributo le spese per:

- costituzione società
- acquisto di immobili
- acquisto di beni di rappresentanza e/o ad uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio computer portatili, autovetture, telefoni cellulari, ciclomotori/furgoni (questi ultimi sono ammessi solo se direttamente connessi al ciclo produttivo, come ad es. i servizi di pony express, trasporti refrigerati, ad esclusione dei veicoli per il trasporto condizionato, etc.)
- acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori dell'impresa beneficiaria o da imprese controllanti/controllate/collegate all'impresa beneficiaria o da parenti e affini entro il grado secondo
- spese di funzionamento, cioè relative all'attività gestionale.
- spese sostenute in epoca anteriore alla data di presentazione della domanda di contributo, ad eccezione di quelle relative a progettazione, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale che risultino effettuate entro i sei mesi precedenti alla data della domanda. La data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo, a prescindere dalla data di pagamento.

Le spese sostenute con formula Leasing non sono ammissibili.

L'ultimazione dei progetti di investimento dovrà avvenire entro **12 mesi** dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Gli investimenti, in caso di acquisto diretto dei beni, si considerano ultimati quando tutti i beni sono stati consegnati, installati e resi funzionanti, oltre che fatturati e quietanzati.

6.1. Variazioni alle spese di progetto

Per le variazioni agli investimenti deve essere presentata all'Amministrazione Comunale e da questa approvata un'esplicita richiesta che indichi: i motivi della variazione, le spese soggette a variazione, gli importi approvati in sede di domanda e i nuovi importi richiesti.

Le modifiche richieste non possono alterare le caratteristiche del piano d'impresa approvato.

Eventuali variazioni in aumento della spesa iniziale non comportano un aumento del contributo concesso, che verrà invece proporzionalmente ridotto in caso di diminuzione della spesa ammissibile.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

La graduatoria delle imprese ammesse sarà presentata entro 120gg dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande. Le agevolazioni saranno erogate dall'Amministrazione Comunale, a valere sulle risorse previste dal programma d'interventi ex art. 14 Legge 266/97, subordinatamente all'effettiva erogazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, secondo le modalità che seguono.

7.1. Contributi in conto capitale

I contributi saranno concessi a fronte di presentazione di titoli di spesa, registrati sul partitario IVA e sul libro cespiti per importi non inferiori a € 50,00.

Non è consentito il pagamento in contanti per importi superiori a € 250,00.

Le imprese beneficiarie potranno richiedere l'erogazione dei contributi in massimo due S.A.L. (Stato Avanzamento Lavori), e precisamente:

- non meno del 50% al primo S.A.L., subordinatamente alla presentazione di fatture o documentazioni idonee che attestino l'avvenuta realizzazione di almeno il 50% del programma di spesa e previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Bando, della completezza e della correttezza formale della documentazione presentata dall'impresa beneficiaria, nonché della corrispondenza delle spese rispetto al progetto approvato;
- il residuo a saldo, subordinatamente alla dimostrazione del completamento del programma di investimenti, dell'integrale pagamento dei documenti giustificativi di spesa, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal Bando, della completezza e della correttezza formale della documentazione presentata dall'impresa beneficiaria, nonché della corrispondenza delle spese rispetto al progetto approvato e della presentazione di una relazione sullo stato di completamento del progetto di investimento.

7.2. Finanziamento a tasso agevolato

L'erogazione del finanziamento agevolato a valere su apposito fondo rotativo avverrà successivamente alla stipula del contratto dietro presentazione di apposita garanzia fideiussoria così come meglio definita nel punto 8 del presente Bando.

Il finanziamento dovrà essere rimborsato in 5 anni, secondo il piano di ammortamento indicato nel contratto, attraverso rate costanti mensili posticipate ad un tasso fisso dell'0,50% annuo, salvo la restituzione anticipata, e previa comunicazione dell'Amministrazione Comunale.

La restituzione avverrà secondo il seguente schema:

- dal 1° al 6° mese dalla concessione del finanziamento (stipula del contratto): pagamento della sola quota interessi (preammortamento) in un'unica soluzione al sesto mese;
- dal 7° al 66° mese: pagamento di una rata costante mensile posticipata, comprensiva di quota capitale e quota interessi.

In caso di ritardo nei pagamenti, dal giorno successivo alla scadenza di ciascuna rata verrà applicato sulla somma dovuta un tasso di interesse di mora pari al 2%.

Qualora il ritardo nei pagamenti perduri per n. 3 rate consecutive, il contributo sarà passibile di revoca.

Ai fini del calcolo del de minimis va computata l'attualizzazione della differenza tra gli interessi applicati dall'Amministrazione Comunale e quelli fissati sulla base delle indicazioni della

Commissione Europea che pubblica il tasso di sconto su internet al seguente indirizzo http://europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html.
E' facoltà del beneficiario rinunciare formalmente al finanziamento agevolato.

8. GARANZIE

La concessione del finanziamento, e dunque la stipula del contratto, sarà subordinata al rilascio di apposita garanzia fideiussoria del valore del finanziamento concesso, rilasciata da istituti bancari o assicurativi.

9. FONDO DI GARANZIA

Il Comune di Roma ha costituito un fondo di garanzia presso la Banca di Credito Cooperativo e presso la Banca Popolare Etica per consentire alle imprese beneficiarie dei contributi di cui all'art. 14 legge 266/97, di usufruire di condizioni agevolate di accesso al credito sia nella forma di anticipo sui contributi ottenuti sia nella forma di mutuo chirografario per il restante 50% delle spese previste per la realizzazione del progetto.

Il testo delle convenzioni è consultabile sul sito **www.autopromozionesociale.it**

10. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

1. inviare – entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet www.autopromozionesociale.it – l'atto di accettazione dell'agevolazione mediante dichiarazione espressa con Raccomandata A.R.;
2. stipulare il contratto entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
3. realizzare in modo puntuale e completo il progetto di investimento entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di stipula del contratto;
4. non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
5. non trasferire a qualsiasi titolo per atto volontario i beni oggetto dell'intervento per un periodo di 5 anni a partire dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata;
6. rispettare gli impegni assunti in base agli elementi stabiliti per l'assegnazione del punteggio necessario alla formazione della graduatoria, ed in particolare:
 - assumere, entro 24 mesi dalla stipula del contratto, il numero previsto di soggetti, che dovranno essere mantenuti al lavoro in maniera continuativa per il periodo di almeno 3 anni dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata. L'Amministrazione provvederà alla revoca delle agevolazioni qualora vengano modificati – in difetto per oltre il 50% di quanto previsto nel progetto – i punteggi relativi ai dati qualitativi e quantitativi dell'incremento occupazionale;
 - non variare la compagine sociale senza preventiva autorizzazione parte dell'Amministrazione Comunale;
 - conservare per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata la documentazione in originale di spesa.

11. MONITORAGGIO

L'Amministrazione Comunale, il Ministero dello Sviluppo Economico o loro incaricati, potranno, in qualsiasi momento disporre controlli e ispezioni per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.

Il Beneficiario dovrà riconoscere il diritto dell'Amministrazione Comunale, sino alla scadenza del termine triennale decorrente dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, a:

- a) effettuare, anche tramite terzi, tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie ed indispensabili per controllare il rispetto da parte del Beneficiario di tutti gli obblighi contrattuali assunti;
- b) acquisire, anche tramite terzi, ogni dato e notizia riguardante la gestione dell'impresa, e ciò anche attraverso verifiche di carattere contabile, amministrativo e gestionale. I relativi dati saranno forniti secondo sistemi contabili ed elaborazioni atti a rappresentare i reali risultati economici, finanziari e commerciali dell'impresa, secondo le scadenze e gli schemi di rilevazione dati predisposti dall'Amministrazione Comunale.

12. REVOCA DEI CONTRIBUTI

La revoca dei contributi ed il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, rivalutate sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali dal momento dell'erogazione a quello della restituzione e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei maggiori danni, potrà essere determinata dall'Amministrazione Comunale qualora:

- il Beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o prodotto documenti o effettuato comunicazioni all'Amministrazione Comunale risultate non veritiere;
- il Beneficiario non destini, in tutto o in parte, i contributi agli scopi per i quali sono stati concessi o, comunque, l'attività non risulti adeguata al raggiungimento dei medesimi scopi;
- il Beneficiario cessi l'attività o modifichi la stessa in modo da non rendere più possibile il completamento del progetto finanziato;
- la domanda di erogazione a saldo e la relativa documentazione non sia presentata entro 30 giorni dalla data di completamento del progetto (data di ultima fattura agevolabile);
- il Beneficiario non consenta le ispezioni e le verifiche da parte dell'Amministrazione Comunale, del Ministero dell'Industria o loro incaricati;
- a seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontri il venir meno dei requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi;
- a seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontrino variazioni o modifiche sostanziali ai contenuti dell'iniziativa, in assenza di una preventiva comunicazione all'Amministrazione Comunale;
- il Beneficiario non rispetti gli obblighi generali o specifici di cui ai precedenti punti 10 e 11;
- il Beneficiario non rispetti gli obblighi di restituzione del finanziamento come da piano di rientro indicato nel contratto.

13. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I progetti saranno ritenuti ammissibili se:

- compilati secondo lo schema del Formulario (allegato al presente Bando) e pubblicato on-line sul sito internet www.autopromozionesociale.it sezione "Bandi";
- inviati in forma cartacea secondo le indicazioni di cui al punto 5 del presente Bando
- corredati della documentazione richiesta;
- cantierabilità del progetto
- pervenuti entro le scadenze indicate nel Bando.

Le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione istruttoria.

14. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

a) Potenzialità del progetto (**punteggio max 60/100**)- il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna iniziativa sarà calcolato come sommatoria di 3 criteri:

a.1) Cantierabilità	punteggio max 25/100	il relativo punteggio sarà attribuito sulla base della concreta assenza di impedimenti formali, burocratici e tecnici all'avviamento dell'iniziativa e della valutazione dei relativi tempi di realizzazione previsti. Il progetto affinché sia considerato "cantierabile" è necessario che ottenga un minimo di 18 punti. Sia nell'ipotesi di imprese "esistenti" che di imprese "nuove", si considerano i seguenti aspetti: - disponibilità del locale ad uso conforme (18 punti); - individuazione del locale ad uso conforme, accompagnata da lettera di intenti (11 punti); - individuazione del personale con necessaria
---------------------	-----------------------------	---

		<p>esperienza e professionalità (5 punti).</p> <p>- individuazione dettagliata delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività (2 punti)</p> <p>La mancata disponibilità (o individuazione) del locale renderà il progetto non cantierabile e quindi NON AMMISSIBILE</p>
a.2) Fattibilità tecnico-economica	punteggio max 25/100	<p>il relativo punteggio sarà attribuito sulla base dell'esame di quanto indicato nel progetto d'impresa ed in particolare la fattibilità verrà valutata sulla base di quattro parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • congruità fra obiettivi di vendita ed investimenti (max 6 punti); • esperienza del proponente nel settore e nella gestione d'impresa (max 6 punti); • redditività, valutata sulla base della capacità dell'impresa di generare reddito congruo in relazione al settore dell'attività, alla dimensione di impresa e al volume di investimenti da realizzare nei suoi primi 2 anni di attività (max 7 punti). • Analisi del mercato di riferimento (servizi offerti, concorrenza, potenziale clientela) e del contesto locale (max 6 punti)
a.3) Sostenibilità economico/finanziaria	punteggio max 10/100	<p>Sarà valutata sulla base del rapporto tra reddito operativo generato dall'iniziativa a regime e ammontare degli investimenti ammessi. In particolare per un rapporto reddito operativo/investimenti ammessi maggiore o uguale al 15% si avrà l'attribuzione di 10 punti; per lo stesso rapporto compreso tra il 15% e il 10% si otterrà l'attribuzione di 7 punti; per lo stesso rapporto compreso tra il 10% e il 5% si otterrà l'attribuzione di 4 punti; per lo stesso rapporto compreso tra il 5% e l'1% si otterrà l'attribuzione di 2 punti mentre per rapporti inferiori all' 1% o negativi sarà attribuito un punteggio pari a 0.</p> <p>In particolare verrà valutata la sostenibilità finanziaria del piano d'impresa.</p>

b) Aspetti occupazionali (**punteggio max 20/100**) - per la valutazione verranno adottati i seguenti indicatori:

b.1) Rapporto agevolazione/incremento	punteggio max 10/100	<p>in funzione al rapporto tra il totale delle agevolazioni previste e l'incremento occupazionale previsto a regime, in particolare se tale rapporto sarà inferiore a 20.000 il punteggio sarà pari a 10, se compreso tra 20.000 e 35.000 il punteggio sarà pari a 7, se compreso tra 35.000 e 50.000 il punteggio sarà pari a 4, se compreso tra 50.000 e 100.000 il punteggio sarà pari a 2, per rapporto superiore a 100.000 sarà pari a 0.</p>
b.2) Tipologia nuovi occupati	punteggio max 10/100	<p>relativi alla presenza, nell'incremento occupazionale a regime di almeno il 30% di</p>

		<p>persone rientranti nelle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> -<i>lavoratori residenti nelle aree di degrado urbano oggetto delle agevolazioni</i> -<i>Donne</i> - <i>Lavoratori svantaggiati (così come definiti dall'art. 4 della Legge 381/91)</i> - <i>Lavoratori esclusi dal mondo del lavoro (liste di mobilità)</i> <p>In particolare se il rapporto sarà inferiore al 30% il punteggio sarà pari a 0, se compreso tra il 30% e 45% sarà pari a 3, se compreso tra 45% e 70 sarà pari a 7, se superiore al 70% pari a 10.</p>
--	--	---

c) Validità dell'iniziativa (**punteggio max 10/100**) – il relativo punteggio sarà attribuito sulla base di quanto indicato nel progetto d'impresa relativamente alle caratteristiche seguenti:

<ul style="list-style-type: none"> • progetti che presentino aspetti innovativi, sperimentali e creativi nella fornitura di servizi
<ul style="list-style-type: none"> • progetti che contrastino forme di disagio di soggetti svantaggiati
<ul style="list-style-type: none"> • progetti che promuovano le pari opportunità nel contesto di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • progetti che evidenzino caratteristiche trasferibili ad altri contesti (ad esempio gemmazione in più contesti territoriali di un determinato modello di offerta di servizi)
<ul style="list-style-type: none"> • progetti che prevedano la promozione di collaborazione con enti pubblici, soggetti privati ed imprese operanti nel settore dei beni e servizi di utilità sociale o in altri settori.

d) Impresa che sia frutto di un processo di spin-off aziendale, purché alla data di scadenza del bando risulti costituita da meno di un anno (**punteggio 5/100**)

- Il presente punteggio si attribuisce all'impresa proponente che alla data di scadenza del bando risulti costituita da meno di un anno e sia frutto di un processo di spin off aziendale realizzato da imprese esistenti mediante esternalizzazione o creazione di nuovi rami di attività in un quadro di operatività integrata finalizzata allo sviluppo socio economico di uno specifico ambito territoriale.

e) settori di attività (**punteggio 5/100**) - il relativo punteggio sarà attribuito ai progetti rientranti nei seguenti settori di attività:

Assistenza sociale non residenziale
 Servizi di supporto alle Imprese
 ICT – Information & Communication Technology

Saranno ritenuti idonei i progetti che avranno conseguito il punteggio di almeno 60/100.

Al termine dell'attività di valutazione di ammissibilità di tutte le domande pervenute la Commissione di valutazione redigerà in base al punteggio conseguito, relativa graduatoria finale, attestante i soggetti ammessi all'intervento agevolato previsto.

In caso di sopravvenienza di ulteriori fondi disponibili i medesimi verranno assegnati ai soggetti utilmente collocati in graduatoria e non finanziati in primo momento. In caso di avanzo di ulteriori fondi disponibili, a causa dell'assenza di un numero di assegnatari tale da ricoprire le risorse complessivamente disponibili di cui alla premessa del presente bando, l'Amministrazione Comunale potrà riaprire i termini del bando, al fine di consentire la

presentazioni di nuove domande, cui potranno partecipare i soggetti non assegnatari e nuovi soggetti.

15. DEFINIZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E SOGGETTO BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO AGEVOLATO

L'intervento agevolato è erogato dall'Amministrazione Comunale al soggetto proponente, beneficiario del contributo, in base ad un contratto che stabilisce la finalità dell'aiuto e le modalità di verifica del suo utilizzo. Il contratto stipulato a seguito della approvazione della erogabilità del contributo, disciplina l'uso corretto dei fondi assegnati al promotore e stabilisce l'effettivo svolgimento dell'opera di sorveglianza sulle attività e sull'utilizzo del contributo stesso.

Il contratto definisce:

- data di avvio, durata e scadenza dell'attività agevolata,
- agevolazione finanziaria concessa,
- termini e modalità di pagamento,
- definizione delle modalità di sorveglianza ed accompagnamento,
- obblighi dei soggetti proponenti e dei soggetti beneficiari,
- motivi di revoca delle agevolazioni.

16. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali che verranno in possesso dall'Amministrazione Comunale in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lvo 196/2003, Testo Unico costituente il Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il trattamento di detti dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Detti dati potranno essere comunicati o diffusi ad altri soggetti sempre e comunque con riferimento ad attività svolte nell'ambito del procedimento. Il candidato potrà rivolgersi all'Amministrazione Comunale per far valere i suoi diritti così come previsto del D.Lvo 196/2003.

L'Amministrazione Comunale informa che il conferimento da parte del candidato dei dati richiesti per accedere alle agevolazioni oggetto del presente bando, conferimento corretto e veritiero, è obbligatorio ai fini del corretto espletamento della procedura di valutazione della candidatura e che il loro eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata inclusione del candidato nella stessa.

La documentazione necessaria per partecipare al bando è disponibile sul sito internet www.autopromozionesociale.it.

Per informazioni:

Risorse – Ufficio agevolazioni alle imprese

tel. 06/83199312- 06/83199318

dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00

Allegati:

Allegato A – Localizzazione degli interventi

Allegato B – Settori di Attività ammessi

Allegato C – Formulario e autodichiarazioni